

Quodlibet
Sergio Bettini
Tempo e forma

Sergio Bettini

Tempo e forma

A cura e con un saggio di
Andrea Cavalletti

Saggi

Pagine	384
Prezzo	22,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0434-8
Formato	140x220 mm

IL LIBRO

Tempo e forma intende offrire il ritratto di un grande studioso. Noto finora soprattutto al pubblico degli storici dell'arte, Sergio Bettini è una delle figure più vive della cultura italiana del Novecento e in verità delle meno riducibili ai limiti disciplinari. Quel che caratterizza la sua vasta ricerca è semmai il convergere dei diversi percorsi intorno al cardine di un'originale quanto inesausta elaborazione metodologica. Così il saggio giovanile sul non-finito di Michelangelo si lega a quello sui vertiginosi chiarori di Tiepolo, le letture dei contemporanei, come Matisse, Jean Arp, Picasso o Frank Lloyd Wright, fanno da contrappunto a una sorprendente lezione sulla poetica del tappeto orientale, mentre *Idea di Venezia* compendia, in una trama di immagini proustiane, lo studio di una vita.

Dialogando con Erich Auerbach o Roland Barthes, con Merleau-Ponty, Foucault o Deleuze, Bettini ci accoglie nel suo laboratorio, dichiara le proprie ascendenze, forgia e sperimenta i suoi concetti: come quello, personalissimo, di timing, in cui arte e tempo, forma e vita si uniscono così strettamente che «basterebbe una variazione infinitesimale nel suo battere per fare del capolavoro un'opera mancata». In queste pagine di raro tenore letterario, l'erede di Riegl e di Focillon spiega che le forme ci coinvolgono pur non avendo nulla da comunicare, come puri simboli di sé: la nostra vita è la loro, il loro e il nostro mondo non sono che uno.

L'AUTORE

Sergio Bettini (1905-1986), compie gli studi universitari a Firenze. Da qui si trasferisce a Padova dove diventa professore incaricato e poi di ruolo. Dall'anno accademico 1934-'35 fino al 1975 ricoprirà gli insegnamenti di Archeologia cristiana, Filologia bizantina, Storia dell'arte moderna, medievale, di Storia della critica d'arte ed Estetica. Tra i molti suoi titoli ricordiamo i sette volumi sull'arte bizantina (1937-'44), *Pittura delle origini cristiane* (1942), *L'architettura di San Marco. Origini e significato* (1946), *L'arte alla fine del mondo antico* (1948), lo studio monografico su *Giusto de' Menabuoi e l'arte del Trecento* (1944), poi ripreso con *Giusto de' Menabuoi nel battistero del Duomo di Padova* (1960), ed il libro più noto, *Venezia nascita di una città* (1978). Ma oltre ai libri e ai tanti articoli pubblicati, Sergio Bettini ha curato la stesura di dispense universitarie "la cui somma costituisce un numero notevole di volumi, alcuni dei quali ripetutamente citati, e che l'autore si lusinga non siano soltanto esercitazioni scolastiche o accademiche".